

NEL QUINTO CENTENARIO DELLA NASCITA
DI MARTIN LUTERO (1483-1983)

A ricordo del quinto centenario della nascita di Lutero, « La Scuola Cattolica » ha deciso di pubblicare una raccolta di contributi su Lutero e la riforma protestante in genere, e sul protestantesimo italiano: gli autori di detti contributi sono di diversa estrazione culturale e religiosa.

Il primo contributo, di TOMMASO BOZZA, noto studioso di storia del protestantesimo italiano, tratta di « Lutero nel cinquecento italiano » e precisamente già da prima del sacco di Roma (1527) a quando, e precisamente nel 1542, in Italia la Chiesa luterana cedette il posto alla Chiesa calvinista.

Seguono i contributi del prof. ATTILIO AGNOLETTI, dell'Università degli Studi di Milano su « L'antigiudaismo di Lutero » e della dott. RAGNE BUGGE, dell'Università di Oslo, su « Il luteranesimo e le immagini sacre ».

I contributi del sac. dott. GIOVANNI DALL'ASTA e della dott. FRANCESCA FERRARIO riguardano due figure significative e non sufficientemente conosciute dal protestantesimo italiano delle origini, e precisamente: « Pietro Martire Vermigli (1499-1562) » e « Ludovico Castelvetro (1505-1571) » cui viene attribuita la traduzione in lingua italiana dei « Loci theologici » di Melantone (« I principii de la theologia di Ippofilo da Terra Negra »).

Chiudono questo fascicolo speciale dedicato a Lutero: il contributo della dott. ELISABETTA ZAMBRUNO, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, « Intorno a uno scritto anonimo sulla dottrina della predestinazione. Le risposte di Teodoro di Beza e di Calvino » e la accurata rassegna bibliografica del prof. MICHELE CASSESE, su « Lutero nella attuale storiografia italiana (1963-1983) » che si richiama idealmente alla rassegna bibliografica della dott. MARIA LIDIA CRESPI, pubblicata nella nostra rivista nel 1972 (pp. 134-160).

Purtroppo è venuto a mancare lo studio, già preannunciato, di don GIANFRANCO POMA, « Nota su un celebre assunto desanctisiano (a proposito della mancata Riforma in Italia) »: don Poma, infatti, è stato chiamato dalla fiducia del card. Martini alla responsabilità di rettore del triennio teologico. Ci auguriamo di poter offrire il saggio di don Poma in uno dei prossimi fascicoli.